



Procura Generale della Repubblica
presso la Corte di Appello di SALERNO
Segreteria Amministrativa e Affari Generali

Prot. n. 470/I

Salerno, 12 SET. 2022

OGGETTO: Comunicazioni da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica nota prot. DFP-0068909 del 9.9.2022 – Risparmio ed efficienza energetica nella PA – guida operativa ENEA

Si inoltra l'acclusa guida operativa "ENEA", qui trasmessa in data odierna dal Dipartimento per la Funzione Pubblica, Presidenza del Consiglio dei Ministri (nota prot. DFP-0068909 del 9.9.2022) con invito ad attenersi alle linee guida ivi contenute, volte a garantire il risparmio e l'efficienza energetica nella Pubblica Amministrazione.

A cura della Segreteria del Dirigente si comunichi

1. ai magistrati dell'ufficio
2. al personale amministrativo
3. al personale A.N.F.I., sede
4. all'assistente capo di Polizia Penitenziaria Giovanni Parisi
5. al personale di P.G., sede
6. Alla Società Europolis, sede
7. al Presidio Carabinieri, sede

Si dispone, inoltre, che il presente provvedimento, unitamente alla guida operativa ENEA, sia inserito sul sito web dell'Ufficio nelle news.

Il Dirigente Amministrativo
Vincenza Esposito

Il Procuratore Generale
Leonida Primicerio





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

A tutte le Amministrazioni

OGGETTO: risparmio ed efficienza energetica nella Pubblica Amministrazione - guida operativa ENEA

Il Regolamento (UE) 2022/1369 del 5 agosto 2022 prevede misure volte a ridurre i consumi di gas naturale nel periodo 1° agosto 2022 – 31 marzo 2023. Coerentemente con tale previsione, il 6 settembre 2022 il Ministero della Transizione Ecologica (MITE) ha reso noto il “Piano nazionale di contenimento dei consumi di gas” che, tra l’altro, reca misure di contenimento nel settore riscaldamento e un insieme di misure nell’uso efficiente dell’energia, indirizzate anche alla Pubblica Amministrazione.

La PA, con 3,2 milioni di dipendenti, 32.000 Enti e quasi 1,2 milioni di edifici diffusi in modo capillare sull’intero territorio nazionale, rappresenta infatti un settore strategico per l’attuazione delle misure di risparmio e di efficientamento energetico.

Tra le misure per il settore pubblico, condivise con il MITE, rientrano anche la formazione diretta e la sensibilizzazione del personale delle amministrazioni sui temi dell’uso intelligente e razionale dell’energia e del risparmio energetico nei luoghi di lavoro pubblici.

In tale ottica, si invitano le amministrazioni centrali e locali, oltre che ad attenersi alle indicazioni impartite dai propri Energy Manager, a garantire la massima diffusione delle linee guida riportate nel documento “Risparmio ed efficienza energetica in ufficio - Guida operativa per i dipendenti”, allegata alla presente nota, predisposta dall’Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l’energia e lo sviluppo economico sostenibile – ENEA.

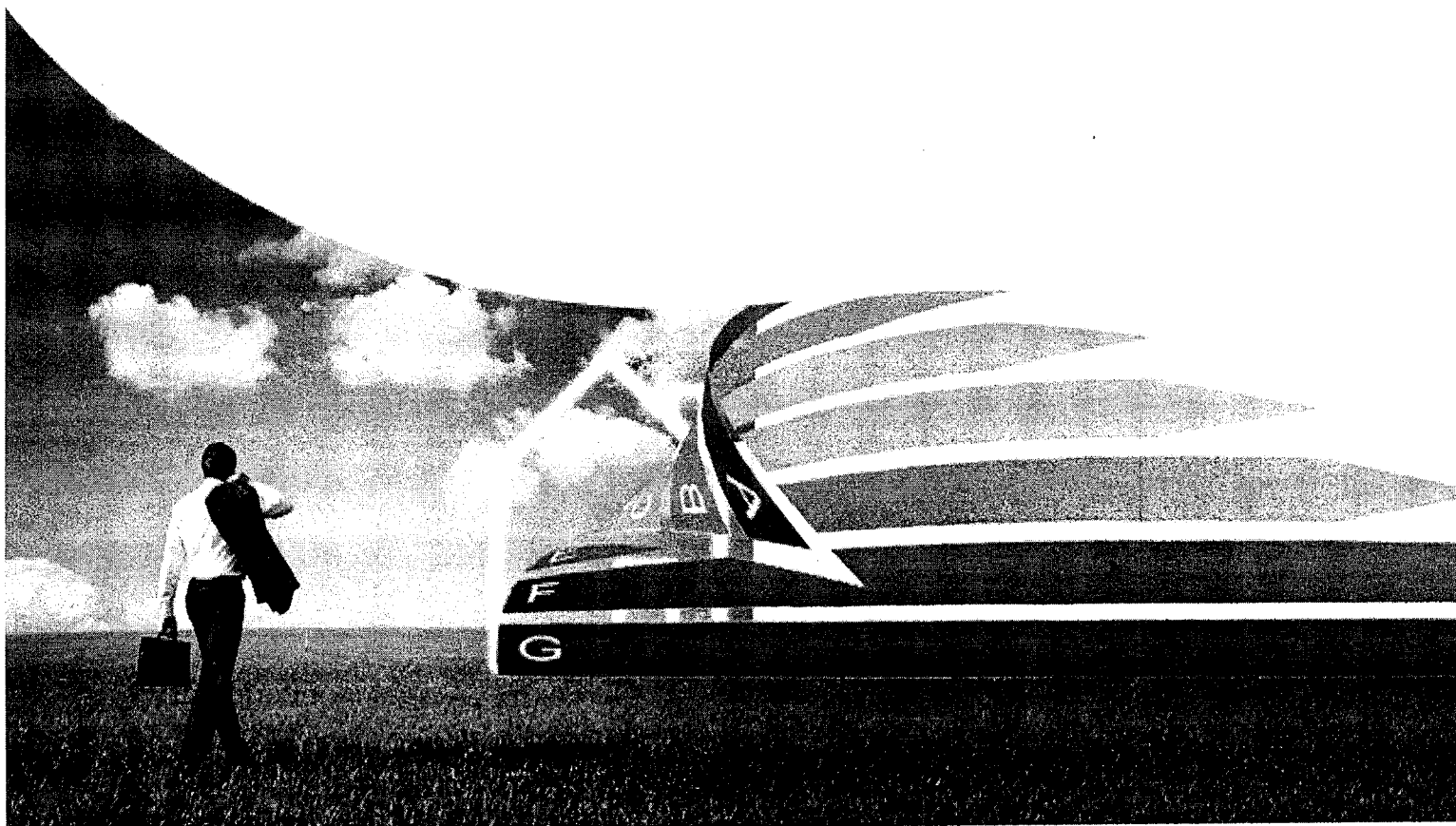
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
(dott. Marcello Fiori)

Allegato: documento ENEA “Risparmio ed efficienza energetica in ufficio - Guida operativa per i dipendenti”

Se non leggi correttamente questo messaggio, clicca qui [↪](#) Si trasmette in allegato comunicazione da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica, relativa al risparmio ed efficienza energetica nella Pubblica Amministrazione e la guida per i Dipendenti, redatta da ENEA. Invio gestito da Formez PA
Formez PA Viale Marx 15 - 00137 Roma | Tel. 06 84891 | P.IVA 06416011002 |
C.F. 80048080636 PEC: protocollo@pec.formez.it | www.formez.it INOLTRA
Disiscriviti

Risparmio ed Efficienza Energetica in Ufficio

Guida operativa per i Dipendenti



Portati il risparmio a casa

RISPARMIO ED EFFICIENZA ENERGETICA IN UFFICIO

Gran parte della nostra vita è dedicata al lavoro. Otto ore al giorno, per cinque giorni alla settimana, per undici mesi all'anno viviamo in ufficio. Per questo meritiamo e ci aspettiamo un ambiente confortevole, caldo e ben illuminato, con la postazione dotata di strumentazione di ultima generazione e pronta all'uso, servizi igienici puliti e dotati di acqua calda, uno snack bar ben fornito. Ma per avere a disposizione tutto ciò, si consuma molta energia, e l'impatto ambientale che ne deriva non è più trascurabile. Bisogna intervenire. E' necessario il contributo di tutti, sia dei proprietari degli immobili, sia dei datori di lavoro, sia di ogni singolo dipendente.

I proprietari degli immobili sono chiamati a programmare interventi strutturali, che devono mirare a un miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici e degli impianti. I datori di lavoro devono dotare gli uffici di apparecchiature efficienti, fornire un ambiente lavorativo confortevole e sostenibile, e adottare un codice comportamentale che promuova il contenimento dei consumi. Gli impiegati, invece, devono adottare uno stile di vita virtuoso, più attento alla riduzione degli sprechi.

Questa guida, realizzata da ENEA, che nel ruolo di Agenzia Nazionale per l'Efficienza Energetica è impegnata da anni a promuovere il miglioramento dell'efficienza energetica e la riduzione dei consumi energetici in tutti i settori, mette a disposizione informazioni e suggerimenti per guidare le scelte e le azioni in ufficio.

Il risultato sarà una riduzione dei consumi energetici, ma anche un miglioramento della sostenibilità ambientale, del comfort, della salute e della qualità della vita nell'ambiente di lavoro.

Il dipendente diventerà così protagonista del cambiamento, contribuirà al raggiungimento degli obiettivi nazionali di riduzione dei consumi energetici e potrà farsi promotore di una nuova cultura, più attenta alla riduzione degli sprechi, che potrà trasferire ad amici e parenti.

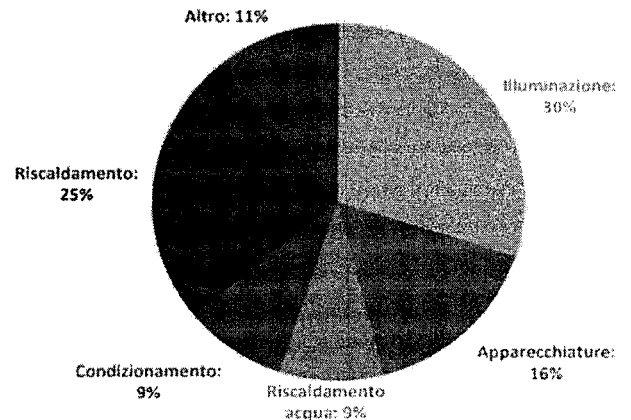


QUANTO CONSUMA UN UFFICIO

I dati disponibili ci dicono che gli edifici adibiti a ufficio rappresentano circa il 10% di tutto il parco immobiliare italiano.

Circa il 30% dei loro consumi energetici sono dovuti all'uso di luce artificiale, il 25% al riscaldamento, il 16% alle apparecchiature, come computer, stampanti, fax, fotocopiatrici e scanner, il 9% alla climatizzazione estiva e il 9% per il riscaldamento dell'acqua sanitaria.

Consumi di Energia di un Ufficio



Questi consumi possono essere ridotti notevolmente, anche più del 50%, progettando degli interventi di riqualificazione energetica dell'edificio e degli impianti di climatizzazione e illuminazione e informando gli utenti finali sulle possibilità di risparmio derivanti da un uso più attento di apparecchiature e impianti.

Le possibilità di intervento sono molte. La scelta dell'intervento da realizzare deve essere preceduta da una attenta valutazione, che deve tener conto del clima dell'area dove è costruito l'edificio, della tipologia e stato dell'isolamento delle pareti e degli impianti di climatizzazione e illuminazione, dei sistemi di gestione degli impianti, della destinazione d'uso dell'edificio e infine, non meno importanti, della tipologia e numerosità delle apparecchiature presenti nell'edificio e del comportamento degli utenti.

Infatti, il dispendio di energia deriva, spesso, da errate abitudini lavorative il cui miglioramento può essere ottenuto con semplici e piccoli accorgimenti da parte degli utenti che non devono rinunciare al confort e ai servizi disponibili, ma semplicemente usare meglio gli apparecchi e gli impianti per la climatizzazione e illuminazione.



L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Quando è necessario acquistare un nuovo apparecchio, la scelta deve ricadere su beni e servizi di classe energetica "A" o superiore.

I prodotti di ultima generazione, anche se costano un po' di più, garantiscono consumi energetici bassi, in quanto hanno impostazioni di risparmio energetico, come la funzione standby e quella di spegnimento automatico dei PC e stampanti, e le funzioni che riducono il quantitativo di inchiostro e di carta utilizzata, come le funzioni stampa fronte/retro, stampa multi pagina sul medesimo foglio e stampa bozza.

Inoltre, quando possibile, bisogna preferire prodotti condivisibili in rete tra più utenti, specie nel caso di stampanti, fotocopiatrici, fax e scanner.

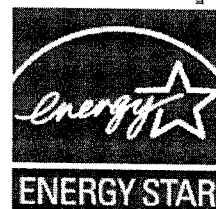
Anche le certificazioni sono garanzia di qualità e di bassi consumi energetici.

La presenza del marchio **EnergyStar** garantisce che l'apparecchio ha un basso consumo energetico. Il marchio **Ecolabel** certifica che un prodotto o servizio rispetta l'ambiente in tutto il suo ciclo di vita.

Il marchio Energy Star

*ENERGY STAR® è un programma governativo americano volontario, nato nel 1992 e ideato per identificare e promuovere prodotti a basso consumo energetico, allo scopo di ridurre le emissioni dei gas serra. A partire dal 1 Gennaio 2011, per poter apporre l'etichetta ENERGY STAR® sui prodotti, è richiesta una **certificazione di Terza Parte**. Nato per certificare i prodotti informatici, oggi Energy star certifica anche altri prodotti da ufficio, l'illuminazione, elettrodomestici, riscaldamento e condizionamento e apparecchiature per la ristorazione professionale.*

Per ottenere il marchio Energy Star le apparecchiature devono rispettare dei limiti di consumo definiti da norme dettate dall'Unione Europea, in conformità con quelle stabilite dal programma Energy Star. Per approfondimenti www.energystar.gov



Il marchio Ecolabel

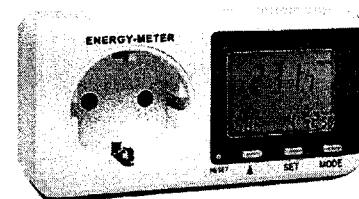
Ecolabel UE è il marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea (Ecolabel UE) che contraddistingue prodotti e servizi che pur garantendo elevati standard prestazionali sono caratterizzati da un ridotto impatto ambientale durante l'intero ciclo di vita.

Ecolabel UE è stato istituito nel 1992 e oggi è disciplinato dal Regolamento (CE) n. 66/2010, che prevede la certificazione da parte di un ente indipendente. Per approfondimenti www.ecolabel.eu



Come misurare il consumo di un apparecchio elettronico

Sul retro di ogni apparecchio è visibile una etichetta con scritta l'indicazione della potenza massima (ad es. 40 W) assorbita. Per misurare il consumo reale giornaliero, settimanale o mensile di un apparecchio elettronico basta usare un comune wattmetro.



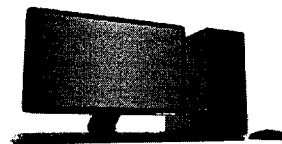
Basterà inserirlo in una presa elettrica e poi collegarvi l'apparecchio. Il wattmetro, oltre alla potenza istantanea assorbita, mostrerà i kWh assorbiti nell'arco di tempo desiderato e, se inserite il costo a kWh, può calcolare anche la spesa corrispondente.



IL COMPUTER

Il computer è uno degli strumenti più utilizzati negli uffici.

Il consumo di questi apparecchi varia in base alle caratteristiche tecniche dei componenti con cui sono assemblati e in funzione del tipo di uso che ne viene fatto.

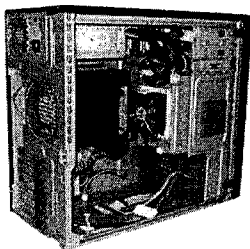


I notebook consumano molto meno dei PC desktop. Il consumo varia in base al modello e alle prestazioni. Acceso ma fermo si aggira sui 30W, mentre durante un'elaborazione grafica o un gioco, l'assorbimento arriva a 180W.



Per un PC desktop, di fascia bassa l'assorbimento varia nell'intervallo 150-200 W, mentre per uno "top di gamma" l'assorbimento varia generalmente nell'intervallo 200-400 W.

L'utilizzo di un programma di elaborazione testi fa consumare meno rispetto a un programma di elaborazione grafica, che richiede alte prestazioni.



Ogni PC è dotato di un *alimentatore* che può raggiungere un'efficienza dell'80- 90%. Ad esempio se l'alimentatore è da 100 W, ben 10-20 W sono disperse sotto forma di calore.

Il *processore* è in generale il componente di un computer che consuma più energia elettrica: dai 60 ai 140 W, a seconda della sua potenza.

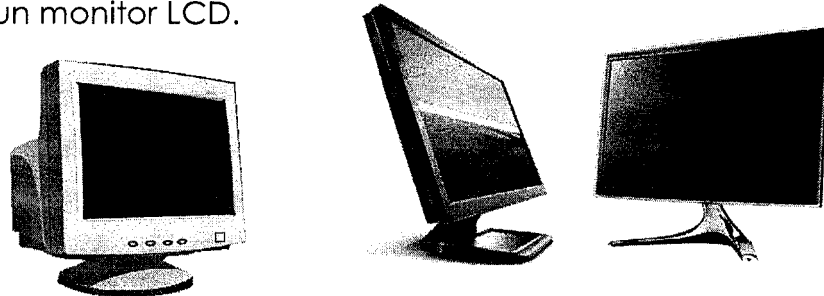
La *scheda grafica* consuma dai 50W dei computer di fascia bassa ai 300W di quelli top gamma usati per la grafica e i giochi.

La *scheda madre* consuma circa 20W per i computer di fascia bassa e 60 W per i computer più potenti.

L'*hard disk* consuma circa 10-15W, la *ventola* di raffreddamento del case 5 W, mentre una *memoria RAM* da 3 a 6W per ogni Dimm installato.

II MONITOR

I monitor LCD consumano circa la metà, o anche meno, dei vecchi monitor a tubo catodico, ormai quasi in disuso. I recenti monitor a LED consumano fino al 70% di energia in meno dei monitor LCD. I vantaggi di questi monitor non si limitano solo ai bassi consumi, durano di più, sono più sottili e leggeri e hanno una migliore qualità dell'immagine rispetto a un monitor LCD.



Abilita le opzioni di risparmio energetico

Impostando le opzioni di risparmio energetico il consumo di un PC scende di oltre il 30%. I moderni sistemi operativi dei PC consentono di impostare lo spegnimento automatico del monitor e dell'hard disk per ridurre i consumi di energia durante i periodi di inattività.

Basta abilitare le diverse funzioni, "**sospensione/stand-by/sleep**" e "**hibernate**", in modo che dopo pochi minuti di inattività entrino in funzione riducendo così le prestazioni del computer.

Sospensione. Quando si abilita questa funzione, nota anche come *stand-by* o *sleep*, il computer stacca l'energia a tutti i suoi componenti tranne alla RAM, dove vengono memorizzati i dati dei programmi in esecuzione prima di fermare il computer. Per garantire che ciò avvenga, il PC deve rimanere collegato ad una fonte di alimentazione.

In questa modalità, oltre a consumare pochissima energia, il PC si avvierà rapidamente, consentendo di riprendere subito le attività da dove eri rimasto.

Ibernazione: questa funzione spegne completamente il computer. Prima dello spegnimento, il contenuto della memoria RAM viene copiato sull'hard disk e salvato in modo permanente.



Al riavvio, il PC carica questi dati in modo da restituire all'utente la stessa situazione che aveva prima dell'ibernazione. Questa opzione è stata progettata per i portatili, in quanto consente di non perdere il lavoro in caso di batteria scarica, e potrebbe non essere disponibile per tutti i PC.

Opzioni risparmio Energia sistema operativo Windows

Opzioni risparmio energia

← > Pannello di controllo > Hardware e suoni > Opzioni risparmio energia

Pagina iniziale Pannello di controllo

Specifica comportamento pulsanti di alimentazione

Specificare cosa avviene quando viene chiuso il coperchio

Crea combinazione per il risparmio di energia

Specifica impostazioni di disattivazione dello schermo

Modifica impostazioni di sospensione del computer

Scegliere o personalizzare una combinazione per il risparmio di energia

Una combinazione per il risparmio di energia è un insieme di impostazioni hardware e di sistema (relative ad esempio a luminosità dello schermo, sospensione e così via) che gestiscono l'utilizzo dell'energia da parte del computer. [Ulteriori informazioni sulle combinazioni per il risparmio di energia](#)

Combinazioni visualizzate sul misuratore alimentazione

- Bilanciato (scelta consigliata) Modifica impostazioni combinazione
Consente di bilanciare automaticamente le prestazioni e il consumo di energia sull'hardware compatibile.
- Risparmio di energia Modifica impostazioni combinazione
Consente di risparmiare energia riducendo le prestazioni del computer quando è possibile.

Mostra combinazioni aggiuntive

Opzioni risparmio energia sistema operativo Apple

Risparmio Energia

Cambio automatico scheda grafica
Il computer cambierà automaticamente modalità grafica per aumentare la durata della batteria.

Batteria Alimentatore di corrente

Disattiva il monitor dopo: 1 min 15 min 1 ora 3 ore Mai

Impedisci al computer di andare automaticamente in stop quando il monitor è spento

- Metti in stop i dischi rigidi quando è possibile
- Attiva per l'accesso al network
- Abilita Power Nap quando sei collegato ad un alimentatore di corrente
Durante lo stato di stop, il Mac può effettuare backup usando Time Machine e verificare periodicamente nuove e-mail, calendari e altri aggiornamenti iCloud

Batteria carica.

Mostra stato batteria nella barra dei menu

Ripristina default

Programma... ?